

Ultima lettera scritta da Arturo Cappellini, fucilato all'Arena di Milano

Cara mamma, quando riceverai

questa, io non ci sarò più, il piombo
nemico mi avrà già freddato, perciò
mi raccomando a te i miei cari
figlioli, baciali tanto per me, ~~come pure~~
come pure Tilde ed istruiscili finché siano
buoni patrioti come lo fui io e che
facciano di tutto per vendicarmi.
Caramente bacio tutti per l'ultima
volta, addio evviva l'Italia
evviva la Comune [idea]
vostro

Arturo